REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 36/2014

OGGETTO: SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZI EDUCATIVI: LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO.

L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di giugno, alle ore 9.30, presso la sede dell'Ospedale Sant'Agostino – Via Sant'Agostino n.5 - Avigliana, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	NO
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Responsabile di Area Amministrativa / Finanziaria Dott. Paolo ALPE, il quale funge da Segretario verbalizzante in sostituzione del Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO, assente giustificato.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Integrativa n. 35/2008 del 26/03/2008 con la quale si affidava alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino-Strada della Pellerina n.22/7, la gestione del servizio di assistenza domiciliare, per il periodo 01/04/2008-31/03/2011, con un costo orario O. S. S. pari ad € 18,99 +IVA ed un costo orario interventi di "semplice attuazione" svolti da Assistenti Familiari di € 13,49 +IVA ed un importo annuo complessivo di € 921.994,35= + IVA;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Integrativa nr. 101 del 06.08.2009 con la quale si riconosceva alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, a decorrere dal 01/04/2009, un adeguamento degli importi dei costi orari, applicando un incremento del 3,3%, e precisamente costo orario O.S.S. pari ad € 19,62 +IVA e costo orario interventi di "semplice attuazione" svolti da Assistenti Familiari pari ad € 13,94 +IVA ;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Integrativa nr. 187 del 22.12.2010 con la quale si riconosceva alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, a decorrere dal 01/04/2010, un ulteriore adeguamento degli importi dei costi orari, applicando un incremento dello 0,70%, e precisamente costo orario O.S.S. pari ad € 19,76 +IVA e costo orario interventi di "semplice attuazione" svolti da Assistenti Familiari pari ad € 14,04 +IVA ;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Disabili ed Anziani n. 28/2011 del 25/03/2011 con la quale si sono adeguati, ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto, con decorrenza dal 01/01/2011, gli importi dei costi orari, applicando un incremento del 2,67% sul costo del personale e del 1,50% sui costi di gestione, e precisamente costo orario O. S. S. pari ad € 20,23 +IVA e costo orario interventi di "semplice attuazione" svolti da Assistenti Familiari pari ad € 14,39 +IVA ;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Disabili ed Anziani nr. 31/11 del 28.03.2011 con la quale si affidava la gestione del servizio di assistenza domiciliare per un ulteriore triennio (periodo 01/04/2011 –31/03/2014) alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino - Strada della Pellerina n. 22/7, alle medesime condizioni contrattuali già in essere, vale a dire costo orario O.S.S. pari ad € 20,23 + IVA e costo orario interventi di "semplice attuazione" svolti da Assistenti Familiari pari ad € 14,39 + IVA ;

richiamata la determinazione del Direttore n. 19/2014 del 19.02.2014 con la quale si adeguavano gli importi dei costi dei servizi nel modo seguente:

SERVIZIO	ANNO 2013	aumento % da ottobre 2013	costo ott/dic. 2013	AUMENTO % anno 2014	COSTO 2014
ASSISTENZA DOMICILIARE					
Costo orario Oss	€ 20,23	6,10	€ 21,46	12,21	€ 22,70
Costo orario Assistenti Familiari	€ 14,39	5,00	€ 15,11	10	€ 15,83

richiamato l'art. 1 del contratto di appalto Rep. n. 64 stipulato in data 20/05/2011 con la Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus che contempla la facoltà per il Consorzio di stabilire una proroga per un periodo non superiore a sei mesi, nelle more dell'espletamento del nuovo appalto;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Disabili ed Anziani nr. 31/2014 del 17.03.2014 con la quale si affidava, conseguentemente, la proroga della gestione del servizio di assistenza domiciliare alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino-Strada della Pellerina n.22/7, per il periodo 01/04/2014-30/09/2014, alle medesime condizioni contrattuali tuttora in essere, vale a dire costo orario O.S.S. pari ad € 22,70 + IVA e costo orario interventi di "semplice attuazione" svolti da Assistenti Familiari pari ad € 15,83 + IVA;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Territoriale n.97/2008 del 01/07/2008 con la quale si affidava alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino - Strada della Pellerina n.22/7, la gestione dei servizi educativi, per il periodo 01/07/2008-30/06/2011, con un costo orario Educatore pari ad € 20,95 + IVA ed un costo orario O.S.S. pari ad € 18,45 +IVA per un importo annuo complessivo di € 735.522,75=+IVA;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Territoriale nr. 134 del 13.10.2009 con la quale è stato riconosciuto alla Coop. P.G. Frassati un adeguamento degli importi dei costi orari, relativi ai suddetti servizi, applicando un incremento del 3,3%, a decorrere dal 01/07/2009;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Territoriale nr. 186 del 22.12.2010 con la quale è stato riconosciuto alla Coop. P.G. Frassati un adeguamento degli importi dei costi orari, relativi ai suddetti servizi, applicando un incremento del 0,70%, a decorrere dal 01/07/2010;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Minori, Famiglie ed Adulti n 29/11 del 25/03/2011 con la quale è stato riconosciuto alla Cooperativa Sociale "PG Frassati" un adeguamento dei costi orari, relativi ai servizi educativi, applicando un incremento del 2,67% sui costi di personale e dell' 1,50% sui costi di gestione, a decorrere dal 01/01/2011, nel modo seguente:

- ✓ da € 19,19= + IVA ad € 19,66= + IVA (costo orario O. S. S.)
- ✓ da € 21,79= + IVA ad € 22,32= + IVA (costo orario educatore professionale);

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Minori, Famiglie ed Adulti nr. 71/2011 del 23.06.2011 con la quale si affidava la gestione dei servizi educativi per un ulteriore triennio (periodo 01/07/2011 - 30/06/2014) alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino - Strada della Pellerina n. 22/7, alle medesime condizioni contrattuali tuttora in essere, vale a dire costo orario O.S.S. pari ad € 19,66 + IVA e costo orario educatore professionale pari ad € 22,32 + IVA, per un importo annuo complessivo di € 783.841,35 +IVA;

richiamata la determinazione del Direttore n. 19/2014 del 19.02.2014 con la quale si adeguavano gli importi dei costi orari nel modo seguente:

SERVIZIO	ANNO 2013	Aumento % da ottobre 2013	Costo ott/dic. 2013	AUMENTO % anno 2014	COSTO 2014
SERVIZI EDUCATIVI					
Costo Educatore	€ 22,32	5,24	€ 23,49	10,48	€ 24,66
Costo OSS	€ 19,66	6,23	€ 20,88	12,46	€ 22,11
Costo pranzo	€ 5,86	2,39	€ 6,00	4,78	€ 6,14
Costo Cena	€ 5,44	2,39	€ 5,57	4,78	€ 5,70

richiamato l'art. 1 del contratto di appalto Rep. n. 69 stipulato in data 27/09/2011 con la Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus che contempla la facoltà per il

Consorzio di stabilire una proroga per un periodo non superiore a sei mesi, nelle more dell'espletamento del nuovo appalto;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Minori, Famiglie ed Adulti nr. 56/2014 del 06.05.2014 con la quale si affidava, conseguentemente, la proroga della gestione dei servizi educativi alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino - Strada della Pellerina n.22/7, per il periodo 01/07/2014-31/12/2014, alle medesime condizioni contrattuali tuttora in essere, vale a dire costo orario O.S.S. pari ad € 22,11 + IVA e costo orario educatore professionale pari ad € 24,66 + IVA;

atteso che gli interventi di assistenza domiciliare sono finalizzati al recupero, al mantenimento ed allo sviluppo del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;

dato atto che nell'ambito dell'assistenza domiciliare rientrano anche prestazioni di semplice attuazione finalizzate a supportare la persona nella soddisfazione dei bisogni di carattere domestico-alberghiero ed igienico-sanitari;

atteso che i destinatari dei servizi educativi sono nuclei familiari con presenza di minori, anche portatori di handicap fisici e psichici, che vivono situazioni di difficoltà, per i quali si rendono necessari la mediazione con le risorse del territorio e/o la relazione di aiuto e di orientamento del soggetto;

dato atto che l'attività educativa a favore di minori in difficoltà e di soggetti disabili si articola come segue:

- ✓ Attività di Educativa Territoriale
- ✓ Centro Diurno Semiresidenziale per minori
- ✓ Servizi diurni per soggetti disabili

richiamata la propria deliberazione n. 89/2005 del 25/11/2005 relativa all'attivazione di servizi complementari ed integrati rispetto al progetto iniziale di Educativa Territoriale, in particolare con riferimento al nuovo servizio denominato "Luogo Neutro";

ritenuto di dover formalizzare alcune linee di indirizzo in materia, al fine di consentire agli uffici consortili competenti l'attivazione di nuove procedure di gara ad evidenza pubblica e precisamente:

A) Il servizio di assistenza domiciliare si articola in due livelli differenziati di prestazioni legati tra loro, organizzati secondo criteri di flessibilità e di integrazione:

- ✓ interventi di assistenza domiciliare in senso stretto, forniti da personale in possesso della qualifica di O.S.S.;
- ✓ interventi assistenziali di semplice attuazione (igiene ambientale, preparazione pasti, lavanderia e spesa, accompagnamento e custodia, ecc....).

Le suddette prestazioni dovranno essere gestite con modalità diverse ed avranno, conseguentemente, anche costi orari differenti, pur richiedendo all'aggiudicatario di garantire le opportune e necessarie integrazioni ed osmosi tra i due livelli, che consentano di ottimizzare le modalità operative e l'utilizzo delle risorse umane e materiali, producendo in tal modo economie di gestione.

I servizi educativi si inseriscono nel sistema integrato e differenziato di interventi, servizi, prestazioni, nell'ottica di salvaguardare l'unicità della persona all'interno dei diversi contesti socio-educativi.

L'attività educativa comporta l'attuazione di progetti educativi individualizzati volti ad uno sviluppo equilibrato dell'individuo, a favorire l'instaurarsi di relazioni positive e al proficuo inserimento dei soggetti in difficoltà e richiedono che si operi in stretto contatto con gli operatori dei servizi e delle agenzie che interagiscono. Presuppongono il riconoscimento

delle potenzialità positive dei soggetti cui sono rivolti e mirano a restituire a ciascuno di essi le proprie competenze per la risoluzione dei problemi.

- B) I servizi sociali sono inclusi nell'allegato II B al D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ", e pertanto, ad essi, in virtù del disposto normativo dell'art. 20, comma 1, del citato decreto, si applicano esclusivamente l'art. 68 (specifiche tecniche), l'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e l'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dello stesso Codice.

Tale disposizione prefigura per le stazioni appaltanti la definizione di processi di affidamento dei servizi sociali fondati su un complesso di regole assunte da fonti anche diverse rispetto allo stesso Codice dei contratti pubblici.

Il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi (nella fattispecie, la gestione dei servizi di assistenza domiciliare e dei servizi educativi) deve in ogni caso essere improntato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D. Lgs. 163/2006.

Ora, anche la disciplina dettata dal comma 3bis dell'art. 33 del Codice dei Contratti Pubblici, introdotta dall'art. 9, comma 4, del D. L. 24/04/2014 n. 66, come convertito dalla legge 23/06/2014 n. 89, non si applica ai servizi sociali in virtù di quanto previsto dall'art. 20 dello stesso Codice.

Il Con. I. S. A. "Valle di Susa", peraltro, ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni e rientranti nell'ambito della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, definita ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. g) del D. L. 78/2010 e s. m. i. e ne garantisce l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità (art. 4 Statuto).

C)- Possono concorrere:

- 1) i soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1, D.Lgs. 24/03/2006 n. 155, D.G.R. 22/05/2006 n. 79-2953) e precisamente:

- a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali, Società di Mutuo Soccorso ecc;
- b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
- c) Gli organismi della Cooperazione;
- d) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
- e) Consorzi di Cooperative Sociali;
- f) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- g) Associazioni ed Enti di Promozione Sociale;
- h) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale;
- i) Organizzazioni di Volontariato

I soggetti di cui ai punti a), g), h), i) potranno partecipare alle procedure per l'affidamento del servizio a condizione che esercitino anche attività d'impresa funzionale ai loro scopi ed in linea con la relativa disciplina statutaria, in quanto dovranno essere equiparati agli "Operatori economici"

- 2) altri soggetti privati , purché abilitati a gestire servizi di aiuto alla persona e in grado di garantire il livello di qualità richiesto per le prestazioni oggetto dell'affidamento (art. 19 DGR 22/05/2006 n. 79-2953)

D) l'affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);

E) I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Esperienza,almeno triennale, adeguatamente referenziata, maturata nella gestione,per conto di Pubbliche Amministrazioni, di servizi di assistenza domiciliare, riferita all'ultimo quinquennio (2009 -2013).

2) Fatturato non inferiore al valore di due annualità del servizio oggetto dell'appalto, derivante dalla gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, dei servizi di assistenza domiciliare riferito agli esercizi 2011-2013 nel loro complesso.

F)l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 81 e 83 D. Lgs. 163/2006, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004);

G) durata triennale: periodo 2015 – 2017. Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare il Servizio per un ulteriore triennio alle medesime condizioni di cui al contratto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

H) non si applica alle nuove gare la disciplina dettata dall'art. 8, comma 8, del D. L. 24/04/2014 n. 66, come convertito dalla legge 23/06/2014 n. 89, che autorizza le P. A. alla riduzione del 5% degli importi contrattuali.

I) la Commissione di gara sarà costituita nel rispetto della normativa sull'anticorruzione (legge 190/2012 e s.m.i.) nonché dello specifico piano triennale (P.T.P.C.), approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n.28/A/2013 del 01/10/2013.

visto il R.D. 23/05/1924 n. 827;

visto il D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.;

vista la Legge 08/11/2000 n. 328;

visto il D.P.C.M. 30/03/2001 recante: "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 08/11/2000 n. 328";

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1 e s.m.i.;

vista la DGR 22/05/2006 n. 79-2953;

visto il vigente Regolamento Consortile per la disciplina dei contratti;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte dei Responsabili di Area Disabili ed Anziani ed Area Minori,Famiglie ed Adulti, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di provvedimento di indirizzo;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

1) di individuare le seguenti linee di indirizzo per quanto riguarda la gestione dei servizi di assistenza domiciliare e dei servizi educativi in relazione ai quali occorre esperire gare ad evidenza pubblica:

A) Il servizio di assistenza domiciliare si articola in due livelli differenziati di prestazioni legati tra loro, organizzati secondo criteri di flessibilità e di integrazione:

- ✓ interventi di assistenza domiciliare in senso stretto, forniti da personale in possesso della qualifica di O.S.S.;
- ✓ interventi assistenziali di semplice attuazione (igiene ambientale, preparazione pasti, lavanderia e spesa, accompagnamento e custodia, ecc....).

Le suddette prestazioni dovranno essere gestite con modalità diverse ed avranno, conseguentemente, anche costi orari differenti, pur richiedendo all'aggiudicatario di garantire le opportune e necessarie integrazioni ed osmosi tra i due livelli, che consentano di ottimizzare le modalità operative e l'utilizzo delle risorse umane e materiali, producendo in tal modo economie di gestione.

I servizi educativi si inseriscono nel sistema integrato e differenziato di interventi, servizi, prestazioni, nell'ottica di salvaguardare l'unicità della persona all'interno dei diversi contesti socio-educativi.

L'attività educativa comporta l'attuazione di progetti educativi individualizzati volti ad uno sviluppo equilibrato dell'individuo, a favorire l'instaurarsi di relazioni positive e al proficuo inserimento dei soggetti in difficoltà e richiedono che si operi in stretto contatto con gli operatori dei servizi e delle agenzie che interagiscono. Presuppongono il riconoscimento delle potenzialità positive dei soggetti cui sono rivolti e mirano a restituire a ciascuno di essi le proprie competenze per la risoluzione dei problemi.

B) I servizi sociali sono inclusi nell'allegato II B al D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ", e pertanto, ad essi, in virtù del disposto normativo dell'art. 20, comma 1, del citato decreto, si applicano esclusivamente l'art. 68 (specifiche tecniche), l'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e l'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dello stesso Codice.

Tale disposizione prefigura per le stazioni appaltanti la definizione di processi di affidamento dei servizi sociali fondati su un complesso di regole assunte da fonti anche diverse rispetto allo stesso Codice dei contratti pubblici.

Il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi (nella fattispecie, la gestione dei servizi di assistenza domiciliare e dei servizi educativi) deve in ogni caso essere improntato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D. Lgs. 163/2006.

Ora, anche la disciplina dettata dal comma 3bis dell'art. 33 del Codice dei Contratti Pubblici, introdotta dall'art. 9, comma 4, del D. L. 24/04/2014 n. 66, come convertito dalla legge 23/06/2014 n. 89, non si applica ai servizi sociali in virtù di quanto previsto dall'art. 20 dello stesso Codice.

Il Con. I. S. A. "Valle di Susa", peraltro, ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni e rientranti nell'ambito della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, definita ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. g) del D. L. 78/2010 e s. m. i. e ne garantisce l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità (art. 4 Statuto).

C)- Possono concorrere:

1) i soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M.

30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1, D.Lgs. 24/03/2006 n. 155, D.G.R. 22/05/2006 n. 79-2953) e precisamente:

- a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali, Società di Mutuo Soccorso ecc;
- b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
- c) Gli organismi della Cooperazione;
- d) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
- e) Consorzi di Cooperative Sociali;
- f) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- g) Associazioni ed Enti di Promozione Sociale;
- h) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale;
- i) Organizzazioni di volontariato

I soggetti di cui ai punti a), g), h), i) potranno partecipare alle procedure per l'affidamento del servizio a condizione che esercitino anche attività d'impresa funzionale ai loro scopi ed in linea con la relativa disciplina statutaria, in quanto dovranno essere equiparati agli "Operatori economici"

2) altri soggetti privati , purché abilitati a gestire servizi di aiuto alla persona e in grado di garantire il livello di qualità richiesto per le prestazioni oggetto dell'affidamento (art. 19 DGR 22/05/2006 n. 79-2953)

D) l'affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);

E) I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Esperienza,almeno triennale, adeguatamente referenziata, maturata nella gestione,per conto di Pubbliche Amministrazioni, di servizi di assistenza domiciliare, riferita all'ultimo quinquennio (2009 -2013).

2) Fatturato non inferiore al valore di due annualità del servizio oggetto dell'appalto, derivante dalla gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, dei servizi di assistenza domiciliare riferito agli esercizi 2011-2013 nel loro complesso.

F)l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 81 e 83 D. Lgs. 163/2006, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004);

G) durata triennale: periodo 2015 – 2017. Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare il Servizio per un ulteriore triennio alle medesime condizioni di cui al contratto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

H) non si applica alle nuove gare la disciplina dettata dall'art. 8, comma 8, del D. L. 24/04/2014 n. 66, come convertito dalla legge 23/06/2014 n. 89, che autorizza le P. A. alla riduzione del 5% degli importi contrattuali.

I) la Commissione di gara sarà costituita nel rispetto della normativa sull'anticorruzione (legge 190/2012 e s.m.i.) nonché dello specifico piano triennale (P.T.P.C.), approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n.28/A/2013 del 01/10/2013.

2) di autorizzare i Responsabili di Area Disabili ed Anziani ed Area Minori,Famiglie ed Adulti, per quanto di rispettiva competenza,ad avvalersi,se necessario, nelle more dell'espletamento dei nuovi appalti e dell'individuazione dei soggetti aggiudicatari,delle forme di affidamento ammesse dalla vigente normativa, nonché dalle clausole contrattuali in vigore, alla luce delle seguenti considerazioni:

- al fine di evitare eventuali interruzioni di servizio, qualora allo scadere dei 6 mesi di proroga previsti rispettivamente dal comma 2 dell'art. 17 del Capitolato Speciale d'appalto del servizio di Assistenza Domiciliare, nonché dal corrispondente articolo del Capitolato Speciale d'appalto dei Servizi educativi, non risulti formalmente individuato l'aggiudicatario, i Responsabili suddetti potranno avvalersi della ulteriore proroga consentita dal disposto del comma 2 del Capitolato precitato del Servizio di Assistenza Domiciliare nonché dal corrispondente articolo del Capitolato dei Servizi Educativi, per il tempo strettamente necessario ad individuare i soggetti aggiudicatari e comunque non oltre il 31.12.2014;
- la ratio di tale ulteriore proroga eccezionale va ricercata nelle sopravvenute incertezze e difficoltà applicative della normativa inserita nel D.L. 66/2014, convertito con modifiche nella legge 89/2014, con particolare riferimento all'articolo 9, la cui applicazione immediata risulta al momento peraltro smentita dall'esito della Conferenza Stato – Città – Autonomie Locali in data 10 Luglio 2014, che ne rinvia l'attuazione in modo graduale al nuovo anno 2015;
- infine, un ulteriore rallentamento delle procedure è stato determinato dalla volontà esplicitata dall'ASL TO 3 di ricoprire un ruolo attivo nella procedura di gara, trattandosi di una attività sociale anche a rilievo sanitario; in particolare l'Asl intende correttamente approvare, per quanto di competenza, con formale atto amministrativo, la documentazione di gara nonché partecipare alla Commissione di gara e sottoscrivere conclusivamente il contratto;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, trattandosi di atto di indirizzo;

4) di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO F.F.
f.to Dott. Paolo ALPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO